

L'Ardita

Edizione n. VI - 22/24 Aprile 2022 Arezzo

Proponente: A.s.d. Gli Arditi del ciclismo

P.IVA: 02239080514 C.F.: 92083640513

Progetto esecutivo:

L'Ardita, ciclostorica dell'Alpe di Poti



Sommario

Sommario	1
1. Cicloturismo, perché investire in eventi.....	2
2. Chi siamo	2
3. L'Ardita e l'Alpe di Poti	3
4. Programma	4
5. Analisi dell'impatto turistico.....	5
6. Il Quadro economico e il contributo.....	7

1. Cicloturismo, perché investire in eventi

Nel 2019 i cicloturisti che hanno viaggiato in Italia hanno generato 55,1 milioni di pernottamenti (dei quali 34,4 milioni stranieri) generando una spesa totale stimata in 4,6 miliardi di euro (2,9 da parte degli stranieri) pari al 6,1% del totale.

“Le cifre dei rapporti dimostrano ancora una volta, se mai ce ne fosse stato bisogno, come il cicloturismo possa rappresentare una risposta utile alla crisi che stiamo attraversando”, dichiara Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente. “È utile dal punto di vista sanitario, per le distanze e l’attività motoria che prevede, è utile dal punto di vista ambientale per dare risposte alla crisi climatica, è utile all’economia vista la quantità di risorse che movimentata. E infine è utile per fare rete sui territori: niente meglio di un percorso cicloturistico connette attrattori e operatori favorendo quella virtuosa sinergia di cui il Paese ha bisogno”.

Arezzo è entrata, dal 2020, nella rete promossa da Fiab.

Con il progetto ArBike, sviluppato dal Comune di Arezzo con Atam, si è dotata di un sistema di bike sharing. Il territorio è interessato da importanti ciclovie (ciclopista dell’Arno e sentiero della bonifica), sono presenti e diffuse le piste ciclabili, sono imminenti nuovi progetti quali la “Ciclovie Due Mari” ed è stato appena completato il primo percorso permanente della città “L’Ardita” realizzato dall’Asd Gli Arditi del ciclismo.

Non investire su eventi di promozione del cicloturismo, vuol dire perdere opportunità di crescita per la città e la sua economia.

2. Chi siamo

L’A.s.d. “Gli Arditi del ciclismo” è una associazione sportiva dilettantistica (senza fini di lucro) nata nel 2015 per promuovere il ciclismo e gli eventi di cicloturismo nella

L'Ardita

Edizione n. VI - 22/24 Aprile 2022 Arezzo

nostra città. L'intento è stato quello, fin dall'inizio, di valorizzare gli aspetti di naturale culturale e turistica connessi con il ciclismo, altrimenti riconducibile al solo fattore sportivo. Non a caso le manifestazioni organizzate, Bicinfiera e l'Ardita, in collaborazione con il Comune di Arezzo e la Fondazione Arezzo Intour, sono sempre state collocate all'interno dell'Assessorato al Turismo e allo sviluppo sociale.

L'Associazione è affiliata UISP e iscritta al CONI e conta circa 50 soci attivi.

Con provvedimento del Direttore del Servizio sociale politiche educative formative e sport del Comune di Arezzo n. 3243 del 25 novembre 2019 è stata iscritta nell'elenco comunale delle libere forme associative.

L'Associazione è "socio sostenitore" della Fondazione Arezzo Intour.

L'Associazione ha realizzato, per conto della Fondazione Arezzo Intour, il primo percorso cicloturistico permanente della città denominato "L'Ardita", brand tutelato da registrazione.

3. L'Ardita e l'Alpe di Poti

L'Ardita è una ciclostorica ed è nata nel 2015. Interrotta solo nel 2020 a causa della pandemia Covid19, ha riscosso un successo crescente di pubblico, passando dagli 80 partecipanti della prima edizione agli oltre 500 dell'ultima edizione in epoca pre Covid19. Le ciclostoriche sono diventate la forma moderna di cicloturismo e la maggiore promozione del territorio. Dopo l'Eroica, la prima a partire dal 1997, il fenomeno è stato crescente, fino ad arrivare ad oltre 200 manifestazioni. In questo panorama, essere partiti nel 2015 ed aver creato sinergie con le istituzioni ed i privati, ha permesso alla ciclostorica di collocarsi tra le prime 5 in Italia per numero di partecipanti. L'Ardita è un evento sportivo, ma prima ancora culturale e turistico.

L'Ardita

Edizione n. VI - 22/24 Aprile 2022 Arezzo

Attira persone dall'Italia e dall'estero e valorizza i prodotti enogastronomici e le bellezze del territorio. L'Ardita è un biglietto da visita importante per la città, in un settore, quello del cicloturismo, in forte crescita.

L'Ardita è la ciclostorica dell'Alpe di Poti. Valorizza un luogo caro agli aretini e in forte riscoperta (oggi sempre più oggetto di camminate, percorsi in bici e tante manifestazioni come il festival del benessere o Poti a piedi).

Ma Poti ed il percorso dell'Ardita sono anche altro. Qui è passato il Giro d'Italia nel 2016, qui è stato collocato l'arrivo del Giro di Toscana dal 1986 al 1998. In questi ultimi anni dove la Toscana è snobbata dal grande ciclismo (Giro d'Italia, Tirreno Adriatica), l'Ardita è una lente di ingrandimento importante per valorizzare il territorio

4. Programma

L'Ardita si svolge in 3 giorni, dal 22 al 24 aprile 2022. La scelta non è legata a fattori casuali. E' la prima ciclostorica importante di primavera e la sua durata (che comporta uno sforzo organizzativo importante) è fatta per incentivare il partecipante ed i suoi familiari a rimanere nella nostra città e, perché no, a scoprire, anche con altre tipologie di bici, il percorso permanente nei giorni precedenti e successivi all'evento. Inoltre la settimana precedente è quella di Pasqua e il giorno seguente (25 aprile) è festivo, motivo in più per incentivare la permanenza in città.

La ciclostorica, già di suo, rappresenta una forte promozione per il percorso permanente in quanto, in uno dei suoi percorsi, lo ricalca.

L'Ardita

Edizione n. VI - 22/24 Aprile 2022 Arezzo

La ciclostorica prevede tre percorsi che interessano i territori di 4 comuni: Arezzo, Castiglion Fibocchi, Capolona e Subbiano.

Il programma della 3 giorni prevede aperitivi, cene a tema, eventi culturali quali la presentazione di libri sul ciclismo o incontri con importanti ciclisti, mostre di biciclette ma anche un mercatino di ciclismo vintage ed una vetrina per i negozi di ciclismo e di accessori, presenti in città.

5. Analisi dell'impatto turistico

L'Ardita rappresenta innanzitutto la miglior forma di promozione del percorso permanente "L'Ardita" realizzato dalla Fondazione Arezzo Intour, in quanto il suo percorso ne ricalca il tracciato. L'evento ed il percorso hanno lo stesso nome, pertanto sostenere anche economicamente la manifestazione è innanzitutto un investimento necessario per la Fondazione che ne ha promosso la realizzazione.

In un territorio interessato da due grandi ciclovie turistiche (quella dell'Arno e il Sentiero della bonifica e presto la Due Mari) è fondamentale disporre di un percorso come l'Ardita, per motivare il cicloturista di passaggio alla permanenza nella città. Si tratta dunque di un volano relevantissimo 360 giorni per la promozione del cicloturismo ad Arezzo.

L'evento Ardita, strutturato su 3 giorni, ha poi un ritorno diretto e misurabile, sul turismo della città e sui suoi esercizi commerciali e nello specifico, con riferimento all'ultima edizione pre-covid19:

L'Ardita

Edizione n. VI - 22/24 Aprile 2022 Arezzo

- A) Valorizzazione degli esercizi commerciali in ambito ciclistico. L'Ardita ha permesso a molti negozi della città di usufruire di una vetrina importante dei loro prodotti. Sono stati partners de l'Ardita i negozi di ciclismo: Punto Moto, Tuttobici, Vagheggi, Cicli Pasquini, Biking Team, Livi, la Bicicletteria, Scuola di Ciclismo, Mastrofisso ed altri.
- B) Valorizzazione dei ristoranti della città. L'aperitivo del venerdì viene organizzato in Piazza San Francesco presso un locale della città (60 partecipanti). La Cena degli arditi del sabato è stata realizzata in vari locali del centro storico (100 partecipanti), il ristoro finale viene organizzato la domenica presso un ristorante della città (circa 400 pasti serviti)
- C) Valorizzazione dei prodotti della città. Ad ogni partecipante viene regalata una bottiglia di vini aretini (da ultimo quelli di Fraternita dei Laici) dai quali acquistiamo da 400 a 500 bottiglie di vino aretino con logo Piazza Grande e Arezzo. I 5 ristori presenti il giorno dell'evento promuovono i prodotti enogastronomici del territorio.
- D) Alberghi. Nel 2019 alcuni alberghi della città hanno aderito ad un modello bike friendly. L'iniziativa prevedeva agevolazioni per il ciclista quali la bici custodia, la doccia dopo l'evento ecc. I pernottamenti riconducibili a L'Ardita sono stati pari ad almeno 80 (non vi è uno specifico censimento). Vi è poi l'indotto connesso ai pasti consumati in città nel periodo di pernottamento. L'Associazione non ha preso commissioni o diritti sulle attività di prenotazione alberghiera.
- E) Valorizzazione del territorio e della città. L'evento è stato oggetto di video, foto, servizi su riviste, pubblicità sui social, con un evidente ritorno di conoscenza nella città. Molti sono ritornati anche dopo l'evento. Inoltre,

per gli accompagnatori è stata organizzata la visita guidata della città, a titolo gratuito.

Nell'ultima edizione pre covid19 i partecipanti provenienti da altre Nazioni sono stati 12 di cui 2 dalla Svizzera, 2 dal Canada, 1 dal Giappone e 7 dalla Romania. I partecipanti "italiani" sono stati prevalentemente toscani (tutte le provincie rappresentate e tutti i comuni Aretini presenti con un totale di circa 300 partenti sugli oltre 500). In totale le regioni presenti sono state 12 e circa 80 i partecipanti proveniente da regioni lontane che con i loro familiari hanno avuto la necessità di pernottare ad Arezzo.

6. Il Quadro economico e il contributo

La realizzazione di un evento di valenza internazionale quale è l'Ardita, arrivata alla VI edizione, la location nella città' di Arezzo ed il ricco programma, richiedono una previsione di budget significativa i cui costi finali variano a seconda dei partecipanti.

Alcuni costi sono infatti fissi, altri strettamente correlati al numero di partecipanti o alle iniziative attivate.

Sulla base della spesa storica i costi quantificabili sono i seguenti:

Ristori sul percorso e pasta party finale: 6000 euro

Servizi di terzi (logistica, video, fotografia, services): 6000 euro

Assistenza sanitaria: 1000 euro

Polizze assicurative: 1000 euro

L'Ardita

Edizione n. VI - 22/24 Aprile 2022 Arezzo

Noleggi: 1500 euro

Premi: 1500 euro

Campagne promozionali: 2500 euro

Volantini, manifesti, roll up, cartelli: 2500 euro

Acquisto di beni durevoli: 1500 euro

Imposte e tasse: 2000 euro

Ospitalità: 2500 euro

Altre spese: 2000 euro

Sul fronte entrate, la previsione è la seguente:

Proventi da sponsorizzazioni: 4.000

Proventi da iscrizioni: 11000 euro

Sponsorizzazioni: 15000 euro

Il fabbisogno di sponsorizzazione dell'evento (qui stimato in quanto legato a fattori variabili) è pari ad euro 15000. Stante l'andamento della spesa dovrebbe essere stanziato per il 30% almeno prima dell'evento (entro il mese di marzo) e per il restante 70% entro il mese di maggio, previa consuntivazione delle spese sostenute.

Arezzo, lì 27/12/2021

Asd Gli Arditi del Ciclismo

